

## Iscrizione volontaria

Si riassumono le nuove procedure introdotte dalla legge 213/2023 riguardo l'iscrizione volontaria al SSR, iscrizione annuale, con validità dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno, che deve essere effettuata dallo straniero, esclusivamente con modello F24 (non più sul CC 370007 tramite bollettino postale) indicando il codice tributo n. 8846, il codice regionale 08 per la Regione Lazio e la causale "Iscrizione volontaria SSN anno .....".

Il contributo annuale che lo straniero deve versare, valido anche per i famigliari a carico, va calcolato sul reddito complessivo, applicando le precedenti aliquote previste dal DM 8 ottobre 1986, ma l'importo minimo non potrà essere inferiore a € 2.000,00 annui.

- Per gli studenti l'importo forfettario passa da € 149,00 a € 700,00 annui.
- Per i collocati alla pari da € 219,49 a € 1.200,00 annui.

Il Ministero della Salute chiarisce, tuttavia, che coloro che hanno effettuato il versamento nell'anno 2023 per l'iscrizione al SSR per l'anno 2024, con i precedenti importi, non sono tenuti ad integrare la somma versata: l'iscrizione per il 2024 sarà valida con la vecchia quota.

Nel caso in cui lo straniero abbia effettuato il pagamento nell'anno 2024 con le precedenti modalità e aliquote, e abbia formalizzato l'iscrizione al SSR, il contributo versato non potrà essere rimborsato e l'iscrizione sarà limitata a tre mesi, trascorsi i quali, se intendesse mantenere l'iscrizione al SSR, dovrà congruare la cifra restante per la copertura sanitaria per l'intero anno.

Qualora, invece, a fronte del pagamento del contributo nell'anno 2024 con le precedenti tariffe, l'iscrizione al SSR non sia stata perfezionata, la somma versata e non utilizzata, potrà essere recuperata su richiesta dell'interessato.

Il contributo annuale è rapportato al reddito complessivo conseguito in Italia e/o all'estero nell'anno precedente a quello di iscrizione, che fissa la percentuale contributiva nella seguente misura:

- l'aliquota del 7,50% fino alla quota di reddito pari a € 20.658,28
- l'aliquota del 4% sugli importi eccedenti a € 20.658,28 e fino al limite di €. 51.645,69.